

# Mapefloor Parking System ME

**SISTEMA POLIURETANICO MULTISTRATO RISPONDENTE AI REQUISITI DELLA CLASSE OS 11b (EN 1504-2), AD ALTO CONTENUTO DI SOLIDI, ELASTICO, PER PAVIMENTAZIONI DI PARCHEGGI ANCHE IN ESTERNO, DI SPESSORE 4-4,5 mm**

## **Prodotti da utilizzare:**

**Primer SN - Mapefloor PU 400 LV - Mapefloor Finish 451 -  
Quarzo 0,25 - Quarzo 0,5 - Quarzo 0,9 - Quarzo 1,2**

### **DESCRIZIONE**

#### **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME**

è un sistema poliuretano multistrato, continuo, elastico, rispondente ai requisiti della Classe OS 11b (EN 1504-2) con buon potere di crack-bridging, impermeabile ad effetto antisdrucciolo, carrabile, resistente al traffico intenso di mezzi gommati in aree adibite a parcheggio, anche in esterno.

#### **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME**

è caratterizzato da ottima resistenza all'usura, alle sollecitazioni meccaniche in genere, agli UV, alle aggressioni chimiche di oli, carburanti, sali disgelanti, lubrificanti, acidi e basi diluite, soluzioni saline in genere. La possibilità di utilizzare una finitura con colori differenti rende il sistema molto versatile nell'individuazione della destinazione d'uso delle varie superfici quali aree di sosta, corsie di transito, vie di camminamento, segnaletica orizzontale, ecc.

### **CAMPI D'IMPIEGO**

Rivestimento elastico di pavimentazioni in calcestruzzo interne ed esterne e sottofondi cementizi fessurati o esposti al pericolo di fessurazione come superfici di autosilo, parcheggi multipiano, ponti, passerelle.

#### **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME**

si usa in:

- parcheggi multipiano soggetti a traffico intenso;
- corsie box;
- garage.

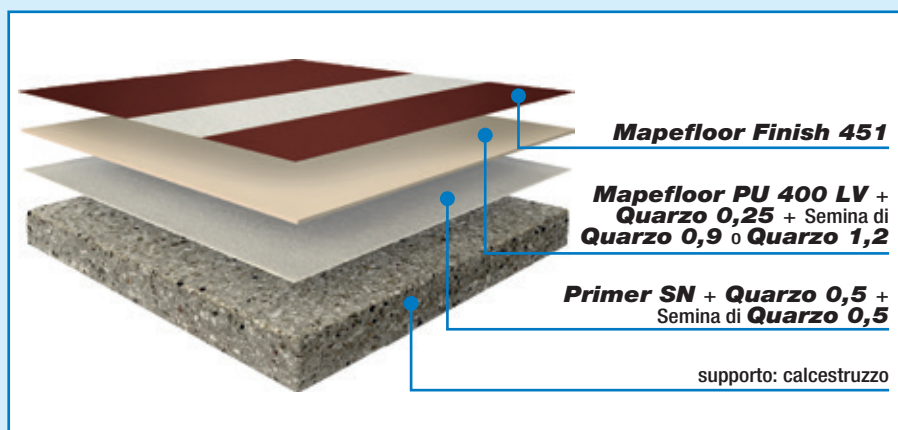
### **PRESTAZIONI E VANTAGGI**

- Buona capacità di far ponte sulle fessure anche a basse temperature fino a -20°C (ovvero la possibilità di assecondare i movimenti delle strutture causati da variazioni termometriche, crack-bridging statico, e da sollecitazioni meccaniche, crack-bridging dinamico).
- Risponde ai requisiti della Classe OS 11b (secondo EN 1504-2).
- Impermeabilizza le superfici trattate (per assestamenti del sottofondo che rientrano nel campo del potere di crack-bridging del sistema).

- Buona resistenza alle sollecitazioni meccaniche.
- Effetto antisdrucciolo.
- Durevole, perché caratterizzato da un'elevata resistenza all'usura e all'abrasione causate dal continuo transito di mezzi.
- Facile da mantenere.
- Consente di ottenere superfici continue con un ottimo aspetto estetico ed elevate caratteristiche funzionali.

### **RESISTENZE CHIMICHE**

I pavimenti rivestiti con **MAPEFLOOR**



# Mapefloor Parking System ME

**PARKING SYSTEM ME** resistono a:

- acidi inorganici diluiti;
- alcali diluiti e detergenti normalmente utilizzati per la pulizia dei pavimenti, purché non contengano grani abrasivi;
- oli minerali, carburante diesel, kerosene e benzina;
- soluzioni saline in genere, ivi comprese quelle a base di sali disgelanti.

## COLORI

### MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME

è disponibile in diversi colori RAL. Per conoscere l'elenco dei colori disponibili si prega di contattare la sede.

## RESA

I consumi sotto indicati tengono conto che il ciclo sia applicato ad una temperatura compresa tra +15°C e +25°C, U.R. dell'aria max. 80%, sulla superficie liscia e compatta di un massetto di calcestruzzo asciutto e stagionato, senza risalite capillari di umidità, dotato di sufficienti prestazioni meccaniche, finito al quarzo e sottoposto a levigatura con mole diamantate o a pallinatura. Superfici più ruvide e temperature più basse aumentano il consumo dei prodotti e allungano i tempi di indurimento e messa in esercizio del sistema. In particolar modo il consumo di **PRIMER SN** può variare in funzione del tipo e della profondità di preparazione meccanica eseguita sul sottofondo.

### MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME -

spessore medio 4-4,5 mm

#### 1° strato:

#### PRIMER SN

(A+B) +20%\*

**QUARZO 0,5:** 0,3 - 0,7 kg/m<sup>2</sup>

Semina a rifiuto di

**QUARZO 0,5:** 1,0 - 3,0 kg/m<sup>2</sup>

\* Il quantitativo di carica con **QUARZO 0,5** può variare in funzione della ruvidità e della porosità del sottofondo e dalla preparazione meccanica scelta.

#### 2° mano:

#### MAPEFLOOR

**PU 400 LV (A+B):** da 1,5 a 2 kg/m<sup>2</sup>

Caricato con il

20-30% in peso

di **QUARZO 0,25:** da 0,3 a 0,6 kg/m<sup>2</sup>

Semina a rifiuto di

**QUARZO 0,9\*:** 4,0 kg/m<sup>2</sup>

\* Per ottenere un elevato grado di antisdrucchiolo superficiale, es. per superfici esterne o rampe, è possibile utilizzare sabbia di quarzo di granulometria maggiore, es. **QUARZO 1,2**.

**N.B.** Per l'applicazione su rampe o su superfici fortemente inclinate sarà necessario tissotropizzare **MAPEFLOOR PU 400 LV** con il 2-4% in peso di **ADDITIX PE** (il dosaggio è comunque funzione della tissotropia desiderata).

#### Finitura:

#### MAPEFLOOR

**FINISH 451 (A+B):** 0,6-0,8 kg/m<sup>2</sup>\*

\* Il consumo reale dipende dagli attrezzi di posa

## DATI TECNICI (a 28 giorni a +23°C)

Resistenza alla lacerazione* (DIN 53515)	27 N/mm
Allungamento alla rottura* (DIN 53504) +23°C	450%
Durezza Shore A* (DIN 53505)	73
Crack-bridging dinamico a -20°C (DIN EN 1062-7)	Classe B 3,2
Crack-bridging dinamico a +23°C (DIN EN 1062-7)	Classe > B 4,1
Resistenza all'urto (UNI EN ISO 6272-1)	20 Nm
Determinazione della compatibilità termica - Resistenza allo shock termico (UNI EN 13687-5)	2,40 N/mm <sup>2</sup>
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua (UNI EN 1062-3)	w < 0,1 kg/m <sup>2</sup> ·h <sup>0,5</sup>
Permeabilità alla CO <sub>2</sub> (EN 1062-6)	s <sub>D</sub> > 50 m
Reazione al fuoco (EN 13501-1)	B <sub>FL</sub> - s1

\* Dati riferiti alla membrana elastica **MAPEFLOOR PU 400 LV** caricata al 30% in peso con **QUARZO 0,25**

utilizzati e dalla granulometria della sabbia usata per la semina a rifiuto. Granulometria maggiore comporta consumi maggiori.

Tale sistema deve essere rigorosamente rispettato. I consumi dei materiali sono fortemente influenzati dal potere assorbente e dalla ruvidità e porosità del sottofondo e dalle condizioni ambientali di cantiere.

## PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI

### 1. Caratteristiche del sottofondo

Il massetto cementizio di sottofondo deve essere solido, compatto, stabile, resistente, sano, pulito, adeguatamente dimensionato per sopportare i carichi statici e dinamici previsti nelle condizioni di esercizio. La planarità deve essere quella definita dalle esigenze di utilizzo.

La resistenza a compressione del calcestruzzo o della malta cementizia di sottofondo deve essere non inferiore a 25 N/mm<sup>2</sup> e la resistenza a trazione di almeno 1,5 N/mm<sup>2</sup>.

Nel caso di sottofondi costituiti da rivestimenti ceramici, pietre naturali o vecchi rivestimenti resinosi, questi devono essere perfettamente stabili e ancorati al sottofondo, integri, sani e puliti. Tali sottofondi richiedono specifici e adeguati metodi di preparazione delle superfici di posa. Nel caso di vecchi rivestimenti resinosi si consiglia di eseguire anche un test di compatibilità con il nuovo sistema da applicare.

Il contenuto di umidità del sottofondo deve essere al massimo pari al 4% (verificare con adeguati igrometri) e non ci deve essere umidità di risalita capillare (verificare con il test del foglio di polietilene). Attendere la piena maturazione delle pavimentazioni cementizie di nuova realizzazione prima di procedere con la posa del sistema resinoso.

Nel caso di pavimentazioni umide, non stagionate o soggette a umidità di risalita capillare, prevedere la posa di sistemi resinosi permeabili al vapore o comunque compatibili con i sottofondi umidi.

### 2. Preparazione del sottofondo

Un'adeguata preparazione della superficie di posa è indispensabile per assicurare un'ottima adesione e garantire le migliori prestazioni al sistema resinoso. Il miglior trattamento è di tipo meccanico quale, ad esempio, la pallinatura o la levigatura con mole diamantate. La bocciardatura o scarifica è necessaria solo nel caso in cui si debbano rimuovere alcuni mm di strato corticale del sottofondo. Il trattamento meccanico della superficie deve sempre essere seguito dalla rimozione dei residui di lavorazione e da un'accurata aspirazione finale delle polveri.

Ultimato il trattamento di preparazione, la superficie del sottofondo deve presentarsi sana, compatta, pulita, asciutta, finemente ruvida e assorbente, esente da materiali che potrebbero impedire l'adesione del successivo rivestimento quali:

- lattime di cemento;
- polvere, parti in distacco o non aderenti;
- cere protettive, prodotti stagionanti, paraffine, efflorescenze;
- inquinanti di qualsiasi natura;
- residui mal ancorati di vecchi rivestimenti, ecc.

Contattare eventualmente il nostro servizio di Assistenza Tecnica che può consigliare sulla preparazione più idonea. Eventuali difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni ecc. devono essere riparati utilizzando **PRIMER SN** eventualmente caricato con sabbia di quarzo o tixotropizzato con **ADDITIX PE** a seconda

della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni.

La ricostruzione di zone e giunti fortemente degradati, il riempimento di ampi avvallamenti, il ripristino o la minima modifica di pendenze in zone localizzate, verranno eseguiti con malta epossidica predosata **MAPEFLOOR EP19**.

Qualora fosse necessario effettuare il consolidamento del supporto, impiegare **PRIMER MF** applicato a rullo in una o più mani fino a completa saturazione del sottofondo.

### 3. Verifiche preliminari all'applicazione

La temperatura deve essere maggiore di +8°C e max. +35°C (idealmente tra +15°C e +25°C) riferita all'ambiente, al pavimento e al materiale. La temperatura del sottofondo deve essere maggiore della temperatura di condensa di almeno 3°C. L'umidità relativa dell'aria deve essere al massimo 80%.

### 4. Preparazione ed applicazione dei prodotti

Attenersi alle modalità di preparazione descritte nelle Schede Tecniche dei singoli materiali che costituiscono il ciclo applicativo: **PRIMER SN**, **MAPEFLOOR PU 400 LV** e **MAPEFLOOR FINISH 451**.

### Rivestimento multistrato antiscivolo 4-4,5 mm

#### • Primer (**PRIMER SN**)

Versare il componente B nel componente A e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri (300-400 giri/min.) per almeno 2 minuti e comunque fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, circa il 20% in peso di **QUARZO 0,5** alla miscela appena preparata e rimescolare per qualche minuto avendo cura di ottenere un composto omogeneo. Versare il prodotto così preparato sulla pavimentazione da rivestire e distribuirlo omogeneamente ed uniformemente mediante spatola americana o racla liscia. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina di **QUARZO 0,5** a rifiuto.

#### • Aspirazione della sabbia

Ad indurimento avvenuto di **PRIMER SN**, rimuovere tutta la sabbia in eccesso con aspiratore industriale.

#### • Strato intermedio elastico (**MAPEFLOOR PU 400 LV**)

Versare il componente A nel componente B e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri (300-400 giri/min.) per almeno 2 minuti, comunque fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, il 20-30% in peso di **QUARZO 0,25** alla miscela appena preparata e rimescolare avendo cura di ottenere un composto omogeneo. Versare il prodotto così preparato sullo strato precedente e distribuire omogeneamente ed uniformemente mediante spatola dentata. Sul materiale ancora fresco procedere alla semina a rifiuto in modo omogeneo di **QUARZO 0,9** oppure di **QUARZO 1,2** (a seconda del grado di antisdrucchiolo che si vuole ottenere) in ragione di 4-6 kg/m<sup>2</sup>.

#### • Aspirazione della sabbia

Ad indurimento avvenuto, rimuovere tutta la sabbia in eccesso con aspiratore industriale.

#### • Finitura (**MAPEFLOOR FINISH 451**)

Versare il componente B nel componente A e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri (300-400 giri/min.) per almeno 2 minuti e comunque fino ad ottenere un impasto omogeneo. Applicare in modo uniforme e continuo mediante rullo a pelo medio, o rasando a zero con spatola di gomma o di acciaio liscia con eventuale successivo passaggio di rullo a pelo raso, avendo cura di incrociare le rullate.

I giunti di dilatazione ed i giunti di controllo della pavimentazione (questi ultimi possono essere sigillati nelle prime fasi del lavoro e successivamente possono essere ricoperti con il sistema resinoso), devono essere sigillati con **MAPEFLEX PU 45 FT**.

### 5. Indurimento e transitabilità

Il rivestimento **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME**, ad una temperatura di +20°C, risulta essere pedonabile dopo circa 24 ore, mentre per il traffico leggero occorrono circa 3 giorni. L'indurimento completo e le massime resistenze si raggiungono dopo circa una settimana. Temperature minori allungano i tempi di indurimento e di transitabilità del rivestimento, temperature maggiori riducono tali tempi.

### 6. Avvertenze

Proteggere **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME** dall'acqua e dalla condensa per almeno 24 ore dopo la posa.

Il rivestimento esposto ad aggressioni chimiche può subire ingiallimento o viraggio di colore; tale fenomeno è puramente estetico e non comporta alcun cambiamento delle prestazioni.

Non applicare in presenza di elevata umidità atmosferica o, se si opera all'esterno, in caso di pioggia imminente.

Indossare indumenti e fasce assorbenti adatte per evitare che le gocce di sudore cadano sulla resina fresca durante la stesura, in quanto si avrebbe la formazione di schiuma nel prodotto.

Non utilizzare attrezzi per la posa, soprattutto i rulli, che siano appena stati puliti con alcool. Si consiglia di utilizzare sempre rulli nuovi.

Non diluire mai i prodotti.

### PULIZIA E MANUTENZIONE

Una regolare pulizia e manutenzione aumenta la durata del pavimento trattato, ne migliora l'aspetto estetico e riduce la tendenza a trattenere lo sporco. In generale le pavimentazioni realizzate con **MAPEFLOOR PARKING SYSTEM ME** sono facilmente lavabili con detergenti neutri o alcalini diluiti in acqua in concentrazioni dal 5 al 10%. Per la manutenzione è disponibile **MAPEFLOOR KIT MANUTENZIONE** che comprende la cera metallizzata **MAPELUX LUCIDA**, il decerante **MAPEFLOOR WAX REMOVER** e il detergente per uso quotidiano **MAPEFLOOR CLEANER ED**.

Il nostro servizio di Assistenza Tecnica è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

### NOTE

Tutte le disposizioni inerenti la sicurezza e la manipolazione dei prodotti, sono riportate sulle schede di sicurezza dei singoli materiali che compongono il ciclo. Si consiglia comunque agli utilizzatori di indossare guanti ed occhiali protettivi durante la miscelazione e l'applicazione dei prodotti.

**Per applicazioni in presenza di superfici, condizioni climatiche e/o impieghi diversi da quelli indicati nella scheda tecnica sistema, contattare il servizio tecnico della MAPEI S.p.A.**

